



GRUPPO CONSILIARE LA COMUNE DI FERRARA

Ferrara, 8 Maggio 2026

Al Signor Sindaco

Al Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Mozione per il ripristino del progetto “Controllo di Vicinato” nel Comune di Ferrara.

Premesso che:

- il progetto “Controllo di Vicinato” era stato attivato nel Comune di Ferrara attraverso un protocollo siglato con la Prefettura nell’ambito del “Patto per Ferrara Sicura” del 2015;
- tale progetto aveva l’obiettivo di promuovere forme di collaborazione tra cittadini, istituzioni e Forze dell’Ordine, finalizzate alla prevenzione di fenomeni di degrado, microcriminalità e situazioni di rischio, attraverso la costruzione di reti di vicinato solidale;
- come emerso dalla risposta dell’Assessora competente all’interrogazione consiliare da me presentata PG 176277/2025, il protocollo risulta scaduto e il progetto non è più attivo dal 2019, tanto che il relativo sito è stato oscurato;
- nella stessa interrogazione si evidenziava come il Controllo di Vicinato non debba essere inteso come uno strumento di “sorveglianza impropria”, ma come un percorso di partecipazione civica, costruzione di relazioni di fiducia e rafforzamento della coesione sociale;

Considerato che:

- la percezione di insicurezza urbana rappresenta oggi una delle principali preoccupazioni di molti cittadini, sia nei quartieri cittadini sia nelle frazioni;
 - nel Consiglio Comunale del 7 maggio 2026 diverse forze politiche, sia di minoranza sia di maggioranza, hanno riconosciuto l’importanza del progetto “Controllo di Vicinato” quale strumento utile di prevenzione e collaborazione tra cittadini e istituzioni;
 - il contrasto al degrado e ai fenomeni di microcriminalità richiede certamente il lavoro delle Forze dell’Ordine, ma anche strumenti di prevenzione sociale e di ricostruzione del tessuto comunitario;
- esperienze di Controllo di Vicinato attivate in numerosi Comuni italiani hanno dimostrato che, se ben regolamentate e accompagnate da adeguati percorsi formativi e di facilitazione, possono contribuire a:
- migliorare la collaborazione tra cittadini e istituzioni;
 - rafforzare la coesione sociale;
 - aumentare la tempestività delle segnalazioni;
 - ridurre situazioni di isolamento e vulnerabilità;
 - migliorare la percezione di sicurezza nei territori;

- un progetto di questo tipo può funzionare soltanto se fondato su regole chiare, coordinamento istituzionale, rispetto della privacy e dei diritti delle persone, evitando derive di controllo improprio o sostituzione ai compiti delle Forze dell'Ordine;
- nella precedente interrogazione veniva inoltre sottolineata l'importanza della facilitazione e dell'accompagnamento dei gruppi di vicinato, per evitare che tali strumenti restino meri contenitori formali o degenerino in dinamiche conflittuali o allarmistiche;

Ritenuto che:

- il ripristino del progetto possa rappresentare uno strumento utile di partecipazione civica e prevenzione sociale, soprattutto se aggiornato alle esigenze attuali del territorio;
 - sia opportuno riattivare il confronto con la Prefettura e con le Forze dell'Ordine per definire modalità operative condivise e trasparenti;
 - il progetto debba essere costruito in un'ottica inclusiva e comunitaria, valorizzando la collaborazione tra residenti, associazioni, servizi territoriali e istituzioni;
- Impegna il Sindaco e la Giunta:
- a riavviare il confronto con la Prefettura finalizzato al ripristino del progetto "Controllo di Vicinato" nel Comune di Ferrara;
 - a predisporre un nuovo protocollo operativo che definisca:
 - obiettivi;
 - modalità di coordinamento;
 - procedure di segnalazione;
 - percorsi formativi per i cittadini coinvolti;
 - garanzie sul rispetto della privacy e dei diritti delle persone;
 - a promuovere il progetto non come strumento di mera sorveglianza, ma come percorso di partecipazione civica, solidarietà di quartiere e prevenzione sociale;
 - a prevedere momenti pubblici di informazione e coinvolgimento dei cittadini nei quartieri e nelle frazioni interessate;
 - a valutare l'introduzione di strumenti di facilitazione e accompagnamento dei gruppi di vicinato, anche attraverso il coinvolgimento di professionalità esperte nei processi partecipativi e di mediazione comunitaria.

La Presidente del Gruppo Consiliare La Comune di Ferrara

Cons. Anna Zonari

